

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda VeAC

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00378713

ESC - Ente schedatore M338

ECP - Ente competente M290

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0700378712

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo Via Balbi, 10

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche Piano I/ deposito della collezione tessile/ sala I/ cassetiera E/ cassetto 5

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Liguria

PRVP - Provincia GE

PRVC - Comune Genova

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta Collezione privata Piselli Carnevali

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 2005

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	2005
INVN - Numero	1026T
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	abito (corpino)
OGTE - Componenti esistenti	gonna, corpino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XIX
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO SARTORIALE/PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA	
MTCF - Fibra/ Materia	seta
MTCT - Tecnica	gros de Tours
MTCC - Colore	nero
MTCD - Decorazione	inserti pizzo
MTF - FODERA/STRUTTURA INTERNA	
MTFO - Tipologia	fodera
MTFF - Fibra/ Materia	seta
MTFT - Tecnica	saia
MTFC - Colore	blu-lilla
MTF - FODERA/STRUTTURA INTERNA	
MTFO - Tipologia	fodera
MTFF - Fibra/ Materia	seta
MTFT - Tecnica	raso stampato
MTFC - Colore	rosa
MII - MISURE INGOMBRO	
MIIA - Lunghezza totale massima	51

MIL - Larghezza totale massima	73
MIS - MISURE BASE	
MISP - Circonferenza petto	82
MISV - Circonferenza vita	72
MIM - MISURE MANICHE	
MIMA - Lunghezza esterna/ interna	64/ 43
DA - DATI ANALITICI/ STRUTTURA SARTORIALE	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Corpino, parte di abito in due pezzi, confezionato in un gros de Tours di seta nero lavorato a costolature e impunture. Il capo ha maniche lunghe e strette chiuse ai polsi da due gancetti di metallo; a queste maniche si sovrammettono maniche corte più larghe decorate a costolature. Anche il petto è ornato dalle medesime costolature e impunture che creano righe verticali e sbuffi sul gros. Il colletto è alto e dritto e, insieme allo sprone che dalle spalle contorna il petto, è realizzato per inserto di un pizzo macramé, color avorio a motivi floreali su raso avorio. L'inserto dello sprone è bordato da un nastrino in raso nero arricciato. La chiusura avviene sul retro aperto, tramite lembi sovrapposti fino alla spalla fermati da gancetti interni in metallo. Il corpino presenta all'interno 7 stecche ed è foderato da una saia cangiante in seta blu-lilla lungo l'abbottonatura e da un raso stampato lilla a rametti neri con fiorellini bianchi di piccolo modulo sulle restanti parti.
NSC - Notizie storico-critiche	Abito femminile da giorno in 2 pezzi, composto da gonna (1025T) e corpino (1026T) coordinati, ascrivibile a manifattura italiana della fine del XIX secolo per la foggia e i materiali impiegati. Il capo corrisponde al gusto di fine Ottocento, quando la figura femminile mantiene la linea slanciata, ma si allargarsi sulle spalle con maniche più gonfie in alto e strette ai polsi e gli orli delle gonne si allargano a campana, grazie anche all'impiego di stoffe più rigide e pesanti come il gros. Si prediligono colori scuri e il collo è solitamente fasciato negli abiti da giorno con colletti alti e montanti, spesso valorizzati da inserti in pizzo o merletto a contrasto nella zona del petto e delle spalle. L'abito è stato donato nel 2005 dalla Signora Liana Salvatori Carnevali e dal Signor Carlo Carnevali all'allora Soprintendenza per il patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Liguria, oggi Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP).
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Liana Salvatori Carnevali e Carlo Carnevali
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	Genova
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1026T_00378713
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Rosati, Maria Ludovica
FUR - Funzionario responsabile	Fiore, Valentina